



Autorizzazione Tribunale di Cuneo n. 472 del 5/8/1993 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abb. Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art 1 comma 1, DCB/CN - Direttore Responsabile Filippo Manti - Stampa Tipografia SUBALPINA snc Cuneo - Redazione: Cuneo, Corso Francia 14/C - Tel. 0171/697306

**N. 2 AGOSTO 2008**

## ATTIVITA' FORMATIVA 2007/2008: La crescita continua

L'annualità formativa dell'Ente Scuola Edile è iniziata il 1° di ottobre 2007 e si concluderà il 30 settembre 2008.

Non è ancora possibile fornire i dati finali dell'attività svolta, in quanto mancano oltre 2 mesi alla conclusione dell'anno scolastico ed alcuni corsi non sono stati conclusi, tuttavia si può già anticipare un primo bilancio di una attività rilevante sia dal punto di vista quantitativo, che qualitativo.

Insomma, la crescita continua. Sono oltre **2.900 il numero di studenti, persone disoccupate e lavoratori del settore che hanno partecipato alle attività formative proposte. Oltre 190 i corsi conclusi o in fase di svolgimento e oltre 10.500 le ore di formazione erogata**, con incrementi % che si attestano rispettivamente intorno al 40, 90 e 50%.

L'attività formativa ha spaziato dall'orientamento al settore ed alla formazione sulla sicurezza realizzato in collaborazione con gli Istituti per Geometri, all'attività per disoccupati (Corso per Tecnico di Impresa Edile), alla formazione di 1° ingresso (formazione apprendistato ecc..), ai progetti integrati realizzati con gli I.T.G.

Particolare rilevanza ha avuto la formazione sulla sicurezza e per gli "addetti al montaggio, smontaggio e trasformazione ponteggi, svolta unitamente al "gruppo tecnico" costituito dalle A.S.L., la Direzione Provinciale del Lavoro, i Vigili del Fuoco, la Confartigianato Cuneo e la Confindustria-Sezione Costruttori edili, oltre naturalmente all'Ente Scuola ed al C.P.T., resa "cogente" dal D.Lgs. 235 del luglio 2003.

Insomma, L'Ente Scuola Edile, si afferma sempre più come una opportunità per le imprese, per i lavoratori e per gli studenti delle scuole medie inferiori e licei tecnici, che manifestano l'interesse di "costruire il loro futuro" nel settore costruzioni.

A questo proposito particolare valorizzazione va data alle attività che negli ultimi anni si stanno sviluppando con gli Istituti per Geometri, relative ai "laboratori orientativi", alla ormai consolidata esperienza della **formazione sulla sicurezza** nelle quarte e quinte e, infine per la positiva esperienza dei "progetti integrati", che grazie all'attenzione ed all'interesse di alcune scuole geometri e della provincia stanno affermandosi positivamente, con l'avvio del corso di qualifica per "operatore edile polivalente" che inizierà nel prossimo anno scolastico.

Un "punto critico" da rilevare, è l'insufficiente attività svolta nell'ambito della

formazione continua,

### SOMMARIO

Dal nuovo contratto nuovi importanti compiti per l'Ente Scuola Edile ed il C.P.T.	2
Testo Unico sulla sicurezza	3
L'"esperienza del tavolo tecnico" sui ponteggi	4
L'obbligo Formativo	7
Progetto di Sviluppo Professionale P.S.P	8
Andamento notifiche preliminari	9
Borse di Studio agli student geometri	10
Corso sulla Segnaletica Stradale	12
Viaggio di Istruzione	13
Augusta Bagienorum	14



**ISCRIVETEVI AL PIÙ PRESTO!!!**



che speriamo di poter colmare il prossimo anno grazie al potenziamento seppur limitato dell'organico dell'Ente.

I dati, seppur ancora insufficiente sono all'esame del consiglio di amministrazione dell'Ente, che dovrà valutare, per il prossimo anno la validità del catalogo dell'offerta formativa e le priorità formative da indicare alla direzione.

Toccherà alle parti sociali ed al Consiglio di amministrazione inoltre, valutare l'impatto delle nuove normative previste dal nuovo contratto e dal nuovo Testo Unico sulla sicurezza, con le risorse (economiche, strutturali ed umane) a disposizione.

A questo fine va valutato il rapporto tra la necessità di quantità e qualità di manodopera necessaria al settore e la formazione di supporto necessaria.

Insomma è sempre più urgente **ridefinire la "mission" dell'Ente**, in funzione della formazione, dell'informazione e dell'orientamento e promozione del settore.

Particolare rilevanza assumono infine le scelte contrattuali di costituire la **"borsa lavoro"**, funzionale anche a favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e, nel contempo, anche attraverso l'utilizzo dei **"Progetti di Sviluppo Professionale"**, offrire la possibilità di sviluppo di **"progressione di carriera"** ai lavoratori, evitando il più possibile la **"dispersione" di professionalità** sempre più preziose per un settore strategico nell'economia provinciale e nazionale.



## FIRMATO IL NUOVO CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO:

### *Nuovi e più importanti compiti per le Scuole Edili ed i C.P.T.*

Il nuovo Contratto Nazionale di Lavoro affida agli organismi paritetici, in particolare agli Enti Scuola Edili nuovi e più importanti compiti.

La novità più importante è rappresentata dall'obbligo per le imprese, a partire dal 1° gennaio 2009, di **comunicare l'assunzione degli operai che accedono per la prima volta nel settore con "congruo anticipo" e comunque non inferiore a 3 giorni rispetto al giorno di effettivo ingresso in cantiere**. La comunicazione deve essere effettuata dall'impresa alla Cassa Edile provinciale, che provvederà "in automatico" a trasmetterla all'Ente Scuola Edile.

La Scuola Edile territoriale, dovrà chiamare in formazione i lavoratori interessati a frequentare il corso di 16 ore che dovrà avere come obiettivi fondamentali le basi professionali del lavoro in edilizia e la formazione alla sicurezza (in adempimento a quanto previsto dall'art. 37 del nuovo Testo Unico della sicurezza).

I corsi di 16 ore dovranno essere organizzati dalla Scuola Edile, di norma, prima dell'assunzione e, qualora ciò non fosse possibile, la scuola edile è comunque tenuta ad organizzare le attività formative entro 3° giorni dall'avvenuta assunzione. In questo caso, la Scuola Edile dovrà rimborsare all'impresa il costo relativo, qualora la formazione venga effettuata durante l'orario di lavoro.

L'Ente Scuola Edile, sulla base di quanto sarà definito dal Formedil Nazionale, dovrà rilasciare a ciascun lavoratore in formazione il **Libretto Personale di certificazione dei crediti formativi**.

Il C.C.N.L. prevede inoltre che nel mese di settembre di ciascun anno, i lavoratori che saranno interessati, unitamente alle loro imprese, potranno concordare con la Scuola Edile Territorialmente competente un **Progetto di Sviluppo Professionale (P.S.P.)**, finalizzato a realizzare un percorso di carriera possibile per il lavoratore e maggiore certezza e potenzialità professionale per le imprese.

In sostanza il tentativo è quello di "accompagnare" i nuovi entrati nel settore (giovani, lavoratori stranieri ecc..) con un **servizio aggiuntivo**, che la Scuola Edile offre alle imprese ed ai lavoratori interessati, al fine di favorirne la permanenza nel settore e la crescita professionale finalizzata anche ad una maggiore qualità del lavoro e del prodotto.

Il nuovo contratto infine, affida al Formedil Nazionale ed alle Scuole Edili il compito di gestire la "borsa lavoro dell'industria delle costruzioni". Si tratta di un sistema che avrà il compito di:

- ▶ Favorire l'incontro della domanda e dell'offerta di lavoro;
- ▶ Dare la possibilità, alle imprese in regola con la contribuzione alla Cassa Edile, di consultare direttamente i curricula dei lavoratori in cerca di occupazione e di pubblicare nel contempo le proprie offerte di lavoro presso gli sportelli istituiti nelle scuole edili;
- ▶ La possibilità per le persone in cerca di lavoro di consultare gratuitamente le offerte di lavoro delle imprese aderenti alla Cassa Edile in modo da poter prospettare le proprie candidature;

E' un impegno contrattuale importante, che rafforza la scelta fatta dalle parti sociali della provincia di Cuneo nel novembre 2001 di istituire, in accordo con l'amministrazione provinciale, lo sportello per favorire l'incontro della domanda e dell'offerta di lavoro attraverso un sito internet dedicato.

Può essere l'occasione di contribuire, se sarà ritenuto necessario, alla realizzazione del progetto nazionale e di rilanciare, apportando le opportune modifiche, il nostro sistema locale.

# TESTO UNICO SULLA SICUREZZA:

*Gli organismi paritetici da enti privati a enti con “funzioni di rilevanza pubblica”*

Con l'approvazione del Testo Unico (art. 51), viene riconosciuto per legge il ruolo degli organismi paritetici.

Per quanto riguarda il settore dell'edilizia, viene **affermata la “funzione pubblica”** dell'attività di informazione, addestramento e consulenza sulla sicurezza svolta nei confronti delle imprese e dei lavoratori dai Comitati Paritetici territoriali.

In base a quanto previsto dal comma 7 dell'art. 51, i Comitati Paritetici Territoriali (CPT), a fronte delle funzioni affidate, sono tenuti a trasmettere, annualmente, al Comitato Regionale di Coordinamento istituito presso ogni singola regione e provincia autonoma, una relazione sull'attività svolta.

Il comma 8 dell'art. 51 prevede inoltre che gli organismi paritetici territoriali comunichino alle aziende, i nominativi dei rappresentanti del lavoratori per la Sicurezza territoriali (R.L.S.T.). Analoga comunicazione deve essere effettuata nei confronti degli organi di vigilanza territorialmente competenti (A.S.L. – D.P.L.).

Viene infine ulteriormente rafforzata la possibilità di accesso alle notifiche preliminari inviate dai committenti agli organi di vigilanza. Mentre infatti l'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 494/96, prevedeva per gli organismi paritetici la “possibilità di accesso” ai dati relativi alle notifiche preliminari senza definirne le modalità, l'art. 99 comma 3 prevede la possibilità di richiedere “copia”.

Sono questi segnali importanti di attenzione da parte del legislatore sulla funzione del sistema bilaterale, che se uniti a quanto previsto per il “sistema nazionale” (CN/CPT), si evidenzia con nettezza **l'esigenza di un maggiore coordinamento ed indirizzo dell'intero sistema.**

Il nuovo T.U. infatti, delinea spazi di coinvolgimento, azione ed opportunità nuove che vanno recepiti e colti con la necessaria attenzione e disponibilità al cambiamento sia al centro che in periferia.

La possibilità di produrre “**buone prassi**”, per il miglioramento della sicurezza sul lavoro nei cantieri e la richiesta di partecipazione alla implementazione del sistema informativo istituzionale, danno ai comitati paritetici Territoriali ed all'intero sistema nazionale una occasione storica che non si può mancare.

Il riconoscimento della “funzione pubblica” agli organismi paritetici (per l'edilizia i C.P.T.), impone l'assunzione di una sempre maggiore **responsabilità**, che unita alla esigenza di rinnovata **rappresentatività ed affidabilità** del sistema, possono contribuire al riconoscimento della **esclusività** ad esercitare il ruolo di attore primario nelle funzioni richieste, con l'obiettivo ultimo di ridurre i rischi e, conseguentemente diminuire drasticamente gli infortuni, in particolare quelli mortali.

Così come avvenuto negli anni passati per le casse edili, con il riconoscimento della “funzione pubblica” legata alla regolarità contributiva (prima certificazione liberatoria, oggi D.U.R.C.), oggi è il tempo dei C.P.T.

E' una scommessa che si può e si deve vincere. E' una occasione importante che l'intero sistema deve cogliere come una grande opportunità per affrontare e risolvere i “punti critici”, politici e organizzativi nei e tra i sistemi nazionale e locali.

Occorre dare più efficacia alle “**azioni di sistema**”, utilizzando più efficacemente le risorse disponibili ed ottimizzando sempre di più e meglio il rapporto costi-benefici-servizi erogati.

Particolare attenzione va posta al ruolo primario dei Comitati Paritetici Territoriali che è stato, è, e rimane la consulenza in cantiere unita ad una buona informazione e, adesso con il nuovo testo unico l'addestramento dei lavoratori.

La **formazione dei tecnici quindi**, è di primaria importanza. Un tecnico preparato, è una risorsa importante per elevare la sicurezza a valore vero e non soltanto dichiarato. Ma i tecnici per fare bene il loro lavoro hanno bisogno di formazione, di informazioni e di scambi/confronti, aggiornamenti, in particolare dopo l'approvazione del testo unico della sicurezza.

E' fondamentale quindi un “ruolo attivo” della CN/CPT nazionale, che si può articolare, come già avviene in alcune regioni in coordinamenti regionali o interregionali.

Per quanto riguarda la nostra provincia, dopo oltre 3 anni di “sospensione” dell'attività di consulenza in cantiere, a partire dal mese di luglio, un giovane che ha frequentato il corso per il conseguimento della qualifica di “tecnico di impresa edile” è in stage al Comitato

Paritetico Territoriale. Confidiamo, appena finito il periodo di formazione/addestramento sul campo, di poter riprendere il cammino interrotto, garantendo alle imprese ed ai lavoratori del settore quella consulenza, informazione ed addestramento necessari per contribuire ad **innalzare il “livello di attenzione”** degli addetti per evitare i rischi e ridurre gli infortuni, in particolare quelli mortali.



Filippo Manti  
Direttore Scuola Edile

## FILIPPO MONGE ELETTO PRESIDENTE DEI COSTRUTTORI EDILI PROVINCIALE

*Il presidente dell'Ente Scuola Edile, Filippo Monge, è il nuovo presidente di ANCE -CUNEO, l'associazione dei costruttori edili provinciale.*

Filippo Monge, oltre ad essere amministratore dell'impresa di famiglia, la FARM di Savigliano, ha ricoperto incarichi importanti in ambito associativo. E' entrato a far parte ed ha animato il gruppo giovani imprenditori edili fin dal 1986, diventandone poi presidente regionale.

E' docente di economia e gestione delle imprese all'università di torino, è autore di numerose pubblicazioni sul rapporto impresa e territorio.

Sostituisce Pier Franco Blengini, 61 anni, amministratore delegato della ditta Saisef di Mondovì, che per 6 anni ha guidato l'associazione.

I consigli di amministrazione della Scuola Edile e del Comitato Paritetico Territoriale, insieme alla direzione ed al personale degli enti augurano al presidente buon lavoro nel nuovo incarico, sicuri di una futura, più importante proficua collaborazione ed interazione tra enti paritetici e mondo delle imprese.

Auguri presidente!!



## L'ESPERIENZA DEL "TAVOLO TECNICO" E LE RICADUTE SUI CORSI

Abbiamo cercato di fare gioco di squadra (n.d.r.: DPL, SpreSAL, Scuola Edile, C.P.T., Confindustria, Confartigianato, VV.F.), fin dall'inizio, quando in occasione dei primi incontri è sembrata percorribile una nuova strada per organizzare questo Corso (montaggio, smontaggio, trasformazione ponteggi). Ci conoscevamo praticamente tutti ma non avevamo esperienza di lavoro collettivo; sentivamo però, tutti, la necessità – opportunità di “costruire” un percorso didattico, un metodo ed un approccio comuni e condivisi.

Così è nato il “tavolo tecnico”. Ognuno di noi, oltre alla propria personale esperienza tecnica e professionale, ha provato a contribuire con il punto di vista che gli derivava dalla specifica attività lavorativa svolta presso Amministrazioni, uffici, organismi differenti, per cercare di realizzare un modello formativo il più vicino possibile al “**così si può fare**”.

Ad un anno e più dall'avvio, avendo acquisito, quasi da subito, anche lo “sponsor” per eccellenza della formazione professionale, ovvero la Provincia, è logico e doveroso fare qualche bilancio.

Il tavolo tecnico si è riunito molte volte. Non solo è stato preparato, con il contributo di tutti, il materiale didattico da utilizzare come riferimento comune per i moduli formativi teorici, ma è stato approntato un metodo di lavoro, di discussione e di valutazione per affrontare i più impegnativi passi della formazione pratica.



Tutto questo lavoro che risultati ha prodotto? Lasciando agli esperti in formazione professionale un'analisi più tecnica ed oggettiva circa l'efficacia di questo percorso formativo, mi sembra comunque legittimo esprimere qualche impressione più soggettiva e libera.

Tutti noi, come docenti, abbiamo colto ed apprezzato una generale **attenzione nell'ascolto**, pur nella diversità delle specifiche esperienze lavorative e culturali dei presenti (lavoratori dipendenti, autonomi, datori di lavoro, italiani, stranieri, ecc.), anche nello svolgimento degli argomenti teorici, più ostici e lontani dalla loro esperienza quotidiana. Anzi, fuori dagli schemi di uno svolgimento “frontale” delle lezioni, c'è sempre stato un **ap-**

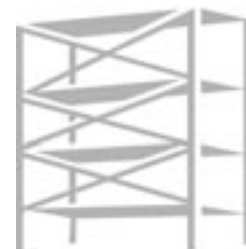
**prezzabile contributo di partecipazione attiva**, ricca di valutazioni tecnico-pratiche. Al di là del tema specifico, lo stesso programma formativo ha permesso di affrontare, più in generale, i profili fondamentali della sicurezza in edilizia, sia dal punto di vista normativo che tecnico-pratico. Forse la consapevolezza di ciascuno circa il “fattore rischio” è cresciuta e si è arricchita di nuovi elementi di valutazione e quindi di prevenzione.

I moduli pratici hanno superato l'ostacolo del “non si può lavorare in questo modo – io monto ponteggi da 20 anni”. Grazie al ruolo fondamentale di istruttori tecnici provenienti direttamente dalle imprese, sono state sviluppate una serie di modalità di montaggio “in sicurezza” che possono offrire corrette e proficue tecniche operative (nelle tre tipologie di ponteggi) con le necessarie garanzie di sicurezza, in un processo accettabile anche come tempistiche di lavoro.

Fuori, nei cantieri, già è percepibile uno sforzo-impegno a migliorarsi nell'adozione di quelle buone prassi che possono aiutare a fare più sicurezza. Nei montaggi, quasi segnale consapevolmente praticato ed esibito di maggiori abilità, si distinguono con chiarezza le colorate imbracature ricevute in occasione del Corso.

*Marco Dalmasso  
Direzione Provinciale del Lavoro  
Componente “gruppo tecnico”*

# “ADDETTO MONTAGGIO, SMONTAGGIO e TRASFORMAZIONE PONTEGGI”

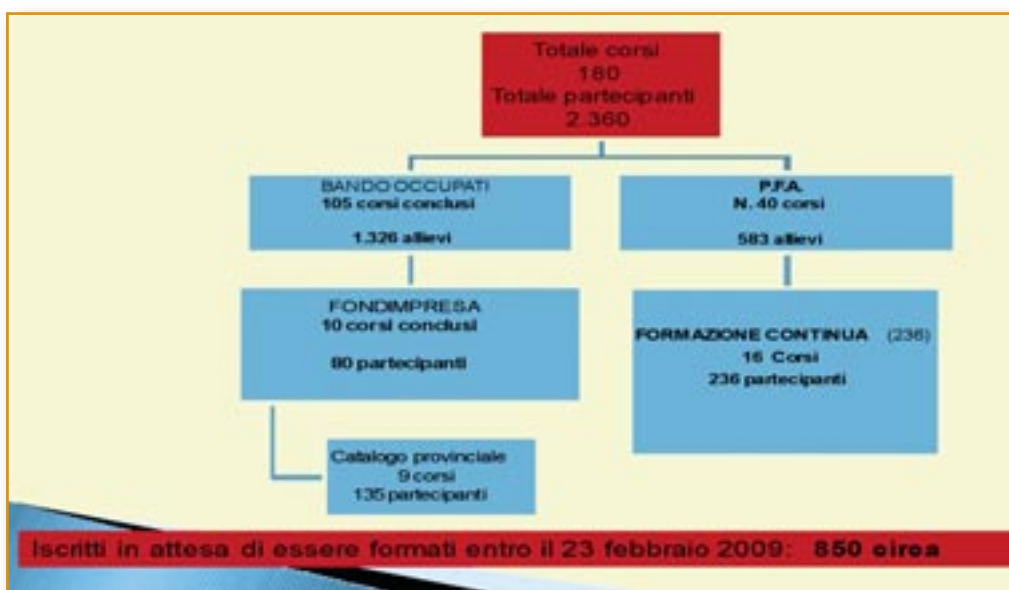


*Un importante investimento per ridurre i rischi di caduta dall'alto*

Sono stati oltre 2300 i lavoratori che hanno frequentato i corsi per addetto montaggio, smontaggio e trasformazione ponteggi, nei 180 corsi organizzati dall'Ente Scuola Edile dal febbraio 2007 a luglio 2008.

Come si evince dalla tabella tutti i corsi sono stati progettati dall'Ente Scuola Edile e finanziati con risorse pubbliche, grazie all'attenzione ed alla sensibilità dell'amministrazione provinciale.

L'originalità dell'esperienza, che ha consentito il relativo finanziamento sta nella scelta delle parti sociali di individuare nel “gruppo tecnico” composto dalle A.S.L., dalla D.P.L., dalla Confindustria - Sezione Costruttori edili-, dalla Confartigianato Cuneo, dai Vigili del fuoco ed ultimamente dalle guide alpine, coordinato dall'Ente Scuola Edile e dal CPT, il luogo dedicato alla progettazione e organizzazione delle attività formative.



Con il gruppo tecnico si sono individuati i locali, le attrezzature ed i D.P.I. più idonei per la gestione della formazione. Con il gruppo tecnico si sono elaborati i materiali didattici che, dopo l'approvazione del Decreto Legislativo 81/2008 (Testo Unico), vanno rivisti ed aggiornati.

Nel corso dell'attività formativa, oltre alla sensibilizzazione dei lavoratori sui comportamenti da adottare nel caso del montaggio dei ponteggi, si è evidenziata la necessità di un rapporto stretto tra gli utilizzatori, i fornitori ed i produttori di materiali ed attrezzature, tale da determinare un circolo virtuoso teso ad evidenziare i punti critici del sistema e, attraverso la ricerca comune ricercare le soluzioni più idonee.

**“La sicurezza è valore”.**

**“L'investimento è importante”.** Occorre adesso alzare il livello di attenzione nei cantieri, applicando gli accorgimenti e le procedure per il montaggio sviluppate nei corsi ed utilizzando, quando necessario, i D.P.I. consegnati dalla Scuola Edile a tutti coloro che hanno frequentato i corsi.



# FORMAZIONE GRUPPO TECNICO PONTEGGI:

**Una giornata di studio ed approfondimento  
con l'ing. Michele Candrea dirigente del Ministero del Lavoro**

Si è svolta a Cuneo Venerdì 13 giugno una giornata di formazione ed approfondimento delle problematiche legate alla normativa tecnica legata ai corsi per il montaggio, smontaggio e trasformazione ponteggi.

L'incontro è stato pensato e preparato dal "gruppo tecnico" costituito dalla Confindustria – Sezione Costruttori Edili -, dalla Confartigianato, dalle A.S.L. di Alba-Cuneo-Mondovì-Savigliano, dalla Direzione Provinciale del Lavoro, dai Vigili del Fuoco e dalle guide alpine, coordinato dall'Ente Scuola edile e dal C.P.T. Territoriale, già dal Dicembre scorso con il triplice obiettivo:

- ▶ Mettere a fuoco e rispondere alle domande emerse nei corsi ponteggi, dai quesiti posti al C.P.T. dalle imprese e dai lavoratori del settore sull'applicazione delle normative e delle modalità operative, nelle fasi di montaggio, smontaggio e trasformazione ponteggi
- ▶ Sottoporle ad un esperto di indubbio valore e conoscitore della materia, quale è il dott. **Michele Candrea**, dirigente del ministero del lavoro, che ci ha tra l'altro un quadro di riferimento nazionale
- ▶ Creare un collegamento per eventuali confronti successivi, sulle nuove problematiche, con particolare riferimento al nuovo Testo Unico sulla sicurezza di recente pubblicazione regolamentata da Capitolo Sezione V, Titolo IV, ponteggi fissi.

Insomma, l'incontro con l'ing. Candrea è stato una tappa importante e stimolante di un percorso formativo già iniziato all'interno del gruppo tecnico, che ha ulteriormente rafforzato le motivazioni che hanno indotto le parti sociali a favorirne la costituzione.

Grazie alla disponibilità, alla competenza ed allo **stile "informale"** proposto nell'incontro, dall'ing. Candrea, che si è rivelato un vero esperto in materia, definito da molti una **"enciclopedia vivente"**, l'incontro si è "alimentato" dalle domande poste dai componenti del "gruppo tecnico", con successive discussioni e scambi vedute, che si sono concluse con risposte attendibili ed esaurienti garantite da un relatore di indubbia competenza ed affidabilità.

Gli argomenti trattati, sempre nel contesto Ponteggi metallici, hanno spaziato dalle Procedure necessarie per l'ottenimento dell'Autorizzazione Ministeriale, quindi i calcoli e le prove di laboratorio eseguite presso la sede dell'ISPESL a Roma o dal Politecnico di Milano, alla tipologia e resistenza degli ancoraggi, basette, le prove di collasso dei giunti dei ponteggi, ecc., il tutto sempre magistralmente ricondotto alle norme precettive pubblicate con le specifiche Circolari.

Inevitabili ed interessanti sono state altresì, le considerazioni sul nuovo Testo Unico della Sicurezza, con l'illustrazione da parte dell'Ingegnere Candrea di alcuni aspetti a noi meno noti o sconosciuti, svelando retroscena e possibili sviluppi futuri utili nei nuovi percorsi formativi.

Purtroppo, il tempo è stato tiranno e **dei 35 quesiti esposti al Dirigente del Ministero, solo una decina sono stati trattati nelle circa 6 ore di esposizione.** Tuttavia l'Ing. Candrea si è dato disponibile a un'ulteriore incontro, da organizzare in autunno, necessario a chiudere il confronto sulle problematiche esposte dal gruppo tecnico.

I colleghi sono stati entusiasti, e l'auspicio di tutti è stato quello di poter continuare gli incontri ed in confronti sulla materia, sapendo di poter confidare sulla disponibilità del dott. Candrea, come relatore e dell'Ente Scuola Edile e del C.P.T. per l'organizzazione degli incontri.

*MAURO SAGLIA  
Consulente C.P.T.*



# L'OBBLIGO FORMATIVO ED IL RECUPERO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA.

UNA *OCCASIONE PER LE IMPRESE,*  
UNA *OPPORTUNITA' PER I RAGAZZI.*

In Italia il 20,6% dei giovani di età compresa tra i 16 e i 18 anni esce dal sistema di istruzione senza aver conseguito una qualifica e/o un diploma. Gli anni più a rischio sono il primo e il secondo della scuola secondaria di secondo grado.

L'Ente Scuola Edile di Cuneo, dopo 10 anni di esperienza positiva con gli istituti per geometri di Alba, Bra, Ceva, Cuneo, Mondovì e Savigliano, sta sperimentando i “**progetti integrati triennali**”.

Sono una importante occasione per il settore e per le imprese, in quanto consentono di “orientare” alcune delle attività scolastiche verso il settore costruzioni, **offrendo ai ragazzi un “valore aggiunto”** di conoscenza e di saperi, indispensabili per le loro future attività lavorative e di studio.

I progetti prevedono nella prima e seconda geometri 200 ore di integrazione svolte in collaborazione tra gli Istituti per Geometri e la Scuola Edile.

Nelle attività programmate è previsto una metodologia di insegnamento che prevede 2 docenti, uno della Scuola Edile ed uno dell'Istituto per geometri, che, in modo congiunto, sviluppano le materie con un approccio legato ai contenuti ed alle competenze da acquisire per poter bene operare nel settore edile in base alla funzione lavorativa ricoperta.

Nel programma didattico, sono inoltre previsti dei “**laboratori di pratica**” che si svolgono presso i locali della Scuola

Edile dove i ragazzi/e hanno la possibilità di sviluppare le loro abilità manuali in attività che comprendono il tracciamento con strumenti da cantiere, la muratura, gli intonaci, il mosaico ecc..

L'obiettivo che il progetto si propone, è quello di **offrire “di più” all'intera classe**, cercando di **recuperare la dispersione scolastica** indirizzandola in parte verso l'edilizia.

Nell'anno scolastico 2008/2009, **si svolgerà per la prima volta in provincia di Cuneo il corso per operatore edile polivalente, che oltre alle 400 ore di materie “teoriche” (Italiano, inglese, matematica, disegno ecc..), saranno sviluppate 400 ore di attività pratiche nei laboratori e 400 ore di STAGE presso aziende che hanno necessità di personale giovane e motivato.**

I Progetti di Sviluppo Professionale, sono la naturale continuazione della esperienza formativa e di lavoro dei ragazzi che potranno insieme alle imprese continuare un percorso formativo e di lavoro, che contando sul contributo e la disponibilità della Scuola Edile, arricchisca sempre di più le competenze dei ragazzi e favorisca una loro positiva “progressione di carriera”.

La convenienza per le imprese è poter contare su ragazzi giovanissimi già in parte formati, che potranno essere assunti, dopo un periodo di stage di 400 ore, con contratto di apprendistato.



Le imprese interessate possono rivolgersi  
all'**Ente Scuola Edile** Corso Francia 14/c - tel. 0171/697306 - fax 0171/698991  
[scuolaed@scuolaedilecuneo.it](mailto:scuolaed@scuolaedilecuneo.it) [www.scuolaedilecuneo.it](http://www.scuolaedilecuneo.it)

# PRESENTATO AGLI ALLIEVI ED ALLE IMPRESE IL PROGETTO DI SVILUPPO PROFESSIONALE (P.S.P.)

Venerdì 27 giugno è stato presentato agli allievi ed alle imprese aderenti il Progetto di Sviluppo Professionale promosso dal Formedil Nazionale, che ha scelto la Scuola Edile di Cuneo, unitamente ad altre 10 in tutta Italia, per sperimentarne la realizzazione.

## Il progetto prevede la possibilità di:

- ❑ **Favorire** lo sviluppo di competenze e progressioni professionali da parte dei lavoratori
- ❑ **Favorire** e consolidare la loro permanenza nel settore
- ❑ **Sostenere** e qualificare le carriere professionali degli addetti
- ❑ **Finalizzare** attività formative utili ai lavoratori ed alle imprese per migliorare la qualità del lavoro e del prodotto.
- ❑ **Dare risposta** alle esigenze di manodopera qualificata delle imprese

E' completamente gratuito per le imprese ed i lavoratori si articola in 2 ambiti di intervento:

**Senior:** Destinatari 18 apprendisti e operai comuni già occupati che hanno una età inferiore a 40 anni.

**Junior:** Destinatari 9 giovani disoccupati

La formazione prevista, sarà convenuta tra l'Ente Scuola Edile, il lavoratore e l'impresa interessati e prevede un pacchetto di 100 ore formative ripartite in formazione iniziale e formazione

⇒ 24 ore di formazione iniziale (per gli apprendisti si possono utilizzare parte delle ore già realizzate o da realizzare nei corsi previsti dalla normativa vigente) e 40 ore per i giovani disoccupati

⇒ 76 ore (Senior) e 60 Junior in alternanza con il lavoro da effettuarsi in orario pre-serale durante i 4 trimestri successivi

I contenuti della formazione saranno definiti insieme alle imprese ed ai lavoratori coinvolti nel progetto, tenendo conto delle esigenze aziendali e delle competenze utili dagli allievi.

Ai lavoratori/disoccupati interessati sarà riconosciuta una "borsa lavoro", la cui entità sarà definita dalle parti sociali ed approvata dal Consiglio di Amministrazione della Scuola Edile.

## *E' una iniziativa importante!!!*

Può favorire il rapporto tra impresa e lavoratore, migliorando le capacità professionali del lavoratore e rafforzando il legame con l'impresa ed il settore.

Il progetto è sostenuto dall'Associazione Nazionale dei Costruttori, dai sindacati di categoria FENEAL/UIIL – FILCA/CISL – FILLEA/CGIL e le Organizzazioni Artigiane.

Le imprese ed i lavoratori interessati potranno rivolgersi per ulteriori informazioni e/o adesioni all'Ente Scuola Edile di Cuneo Corso Francia 14/c – tel. 0171/697306 oppure all'indirizzo e-mail [scuolaed@scuolaedilecuneo.it](mailto:scuolaed@scuolaedilecuneo.it)

LA DIREZIONE

### **ORARIO DEGLI UFFICI:**

Gli uffici dell'Ente Scuola Edile e del Comitato Paritetico Territoriale sono aperti tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 18,00.

*L'Ente Scuola Edile e il C.P.T. Comitato Paritetico Territoriale per la prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro sono costituiti e gestiti pariteticamente dalle organizzazioni imprenditoriali aderenti all'Unione Industriale e all'Associazione Artigiani e alle organizzazioni sindacali FENEAL-UIIL, FILCA-CISL, FILLEA-CGIL della Provincia di Cuneo*

### **COMITATO DI REDAZIONE**

MONGE Filippo - STROPPIANA Pasquale  
PENNISI Alfio  
MANTI Filippo (*Direttore Responsabile*)

### **Comitato Tecnico Paritetico per la prevenzione degli infortuni**

Si ricorda a tutte le imprese ed ai lavoratori edili che per informazioni, richieste di chiarimenti e consulenza in materia di sicurezza e prevenzione infortuni, è possibile rivolgersi al Comitato Paritetico Territoriale tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle ore 18, in  
Corso Francia 14/C - 12100 CUNEO  
TEL. 0171/697306 - FAX 0171/698991  
e-mail: [scuolaed@scuolaedilecuneo.it](mailto:scuolaed@scuolaedilecuneo.it)  
[www.scuolaedilecuneo.it](http://www.scuolaedilecuneo.it)



# ANDAMENTO NOTIFICHE PRELIMINARI PROVINCIA DI CUNEO

Dopo la sensibile riduzione del numero di notifiche preliminari nell'anno 2006 rispetto al 2005, si registrano seppur timidi segnali di ripresa.

Nel 2007 rispetto al 2006 infatti, si è passati dalle 3.630 notifiche alle 3.865, con un incremento % del 6,47%.

Si precisa che in base a quanto previsto dal D.Lgs 494/96, la notifica preliminare non andava inviata agli organi di vigilanza nel caso che i lavori fossero svolti da una sola impresa e qualora, in presenza di più imprese la durata prevista dei lavori fosse superiore a 200 uomini giorno.

E' evidente quindi, che i dati indicati nelle tabelle non tengono conto di questi casi che si stima siano numerosissimi!!

ANDAMENTO NOTIFICHE PRELIMINARI PER ANNO E FASCE DI IMPORTO																
Fasce di importi	ANNO 2001		ANNO 2002		ANNO 2003		ANNO 2004		ANNO 2005		ANNO 2006		ANNO 2007		TOTALE	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
fino a 50.000	980	26,90%	1010	27,25%	1180	27,66%	1243	29,72%	1325	27,98%	1062	29,26%	1120	28,98%	7920	28,26%
50.000 250.000	1844	50,62%	1737	46,87%	2146	50,30%	2029	48,52%	2360	49,84%	1711	47,13%	1857	48,05%	13684	48,82%
250.001 500.000	249	6,84%	335	9,04%	437	10,24%	422	10,09%	466	9,84%	355	9,78%	430	11,13%	2694	9,61%
500.001 2.500.000	175	4,80%	194	5,23%	277	6,49%	273	6,53%	345	7,29%	253	6,97%	295	7,63%	1812	6,47%
2.500.001 5.000.000	15	0,41%	9	0,24%	32	0,75%	28	0,67%	29	0,61%	16	0,44%	26	0,67%	155	0,55%
OLTRE 5.000.001	11	0,30%	47	1,27%	22	0,52%	21	0,50%	36	0,76%	20	0,55%	14	0,36%	171	0,61%
Non definito	369	10,11%	374	10,09%	172	4,03%	166	3,97%	174	3,67%	213	5,87%	123	3,18%	1591	5,68%
<b>TOTALI</b>	<b>3643</b>	<b>100%</b>	<b>3706</b>	<b>100%</b>	<b>4266</b>	<b>100%</b>	<b>4182</b>	<b>100%</b>	<b>4735</b>	<b>100%</b>	<b>3630</b>	<b>100%</b>	<b>3865</b>	<b>100%</b>	<b>28027</b>	<b>100%</b>

Dal grafico che segue risulta evidente che anche per quanto riguarda l'importo dei lavori, dopo la "punta" registrata nel 2005 ed il sensibile calo nel 2006, il 2007 presenta un quadro di sostanziale stabilità.



La elaborazione delle notifiche preliminari è uno degli elementi importanti che, unitamente ad altri parametri utili di riferimento quali le licenze edilizie, i lavori relativi alle richieste dei D.U.R.C. alla Cassa Edile, potrebbero rappresentare utili strumenti per la costruzione di una vera e propria banca dati di settore, al fine di poter meglio prevedere l'andamento del mercato del lavoro, l'evoluzione delle figure professionali e le necessarie azioni formative di sostegno.

# Consegnate dall'Ente Scuola Edile 25 borse di studio agli studenti geometri premiati nel concorso “Progettare e lavorare in sicurezza”



**Il concorso ha compiuto 10 anni!!!** E li porta bene!! Non è stato un incontro ma una festa quella che si è svolta venerdì 16 maggio, presso il ristorante “La porta delle Langhe” di Marene.

Sono stati premiati 25 giovani studenti del quinto anno geometri, che hanno partecipato alla decima edizione del concorso “**Progettare e lavorare in sicurezza**” promosso dalla Scuola Edile di Cuneo in collaborazione con gli Istituti per Geometri di Alba, Bra, Ceva, Cuneo, Mondovì e Savigliano.

E' una esperienza importante che ha anticipato quanto previsto dal nuovo Testo Unico che prevede la diffusione della cultura della sicurezza nelle scuole di ogni ordine e grado.

Alla premiazione hanno partecipato, oltre agli allievi premiati, i docenti ed i presidi degli Istituti per Geometri, i rappresentanti delle parti sociali (Sezione Costruttori Edili dell'Unione Industriale, Confartigianato Cuneo, Feneal/UIL, Filca/Cisl e Fillea/Cgil), l'assessore alla Formazione Professionale Angelo Rosso, rappresentanti delle ASL e della Direzione Provinciale del Lavoro, Giuseppe Scarno della direzione Nazionale della CN/CPT.

«L'iniziativa – ha affermato il presidente **Filippo Monge** in apertura della manifestazione – ha rappresentato e sono certo continuerà a rappresentare una interessantissima esperienza di collaborazione tra il mondo dell'istruzione, quello della formazione professionale e quello delle imprese, interpretando le domande di formazione e di maggiore sicurezza nei cantieri provenienti dal mondo delle imprese e dal territorio”, con una forte capacità innovativa e di proposta.

L'assessore **Angelo Rosso**, portando anche il saluto del presidente della provincia **Raffaele Costa**, ha evidenziato l'importanza strategica del settore costruzioni in provincia di Cuneo. “La positività della vostra esperienza, che è all'attenzione della provincia – ha continuato l'assessore Rosso risulta evidente dalla coerenza tra gli orientamenti ed indirizzi definiti dall'Ente bilaterale edile, la capacità operativa e lo stretto legame con il mondo delle imprese”.



Il direttore dell'Ente Scuola Edile **Filippo Manti** ha sottolineato come l'attività svolta nelle quarte e nelle quinte geometri ha coinvolto 474 studenti delle 31 classi interessate nelle 6 scuole per geometri della provincia coinvolte nel progetto.

“E' una esperienza molto interessante – ha continuato Manti – che si rinnova ormai da ben 10 anni, contribuendo a consolidare sempre la collaborazione con gli Istituti tecnici per Geometri, in una ottica di “integrazione” tra il sistema della Istruzione e quello della Formazione Professionale, contribuendo sensibilmente alla diffusione dell'esperienza della diffusione dei laboratori di pratica e dei progetti integrati”

**Le attività proposte dalla Scuola Edile agli studenti e che sono stato oggetto del concorso sono state:**

#### **Nel 4° anno:**

- a) La conoscenza dei principi fondamentali che hanno ispirato la normativa sulla sicurezza in edilizia;
- b) L'illustrazione dei principali fattori di rischio presenti nei cantieri e le principali misure di prevenzione, collettive ed individuali;
- c) La visita di un cantiere edile per conoscere meglio e direttamente le fasi di lavoro ed i sistemi di costruzione con i relativi rischi..

#### **Nel 5° anno:**

- a) La conoscenza dei principi ispiratori della normativa sulla sicurezza ed i dati statistici sugli infortuni;
- b) La normativa sulla sicurezza (DPR 547/55 – DPR 164/56 – DLgs. 626/94 – D.Lgs. 494/96);
- c) approfondire le figure professionali e le responsabilità previste dai D.Lgs. 626/94 e 494/96 ed il legame con l'eventuale attività futura dell'aspirante geometra;
- d) La conoscenza delle principali fasi di lavoro del cantiere, i relativi rischi e le misure di protezione da adottare;
- e) Le modalità da adottare per una corretta valutazione dei rischi.
- f) Le attrezzature utilizzate per le lavorazioni di cantiere

“I lusinghieri risultati raggiunti – ha concluso il presidente Filippo Monge, sono certamente importanti, ma siamo consapevoli che occorrerà ancora fare di più e meglio, “fare più sistema”, promuovendo attività di ricerca per intercettare ed interpretare sempre di più e meglio la domanda di nuove attività e servizi espressa dal territorio cuneese. Occorre guardare alla realtà che se per decenni è rimasta statica, ora è in fase di profonda e frenetica trasformazione, sia sotto il profilo sociale che economico».

## ELENCO STUDENTI PREMIATI ANNO 2007/2008

CANOVA	<i>DANIELE</i>	ceva		ALLIO	<i>PAOLO</i>	savigliano	
CICIRIELLO	<i>DONATO</i>	savigliano		BONGIOVANNI	<i>SABRINA</i>	cuneo	
CONTERNO	<i>STEFANO</i>	alba		<b>BORELLO</b>	<i>IVAN</i>	savigliano	<b>III classificati</b>
<b>FRATERO</b>	<i>GIONATAN</i>	bra	<b>I Classificati</b>	DEFILIPPI	<i>MATTEO</i>	mondovì	
RIBERI	<i>ALICE</i>	cuneo		TOSELLO	<i>FRANCESCO</i>	cuneo	
SEGHESIO	<i>AMBRA</i>	mondovì		VECCHIO	<i>DOMENICO</i>	alba	
<hr/>							
BOASSO	<i>DAVIDE</i>	mondovì		ALBERTINO	<i>GIULIA</i>	alba	
BRACCO	<i>MICHELE</i>	ceva		DEMARIA	<i>ALBERTO</i>	savigliano	
<b>BRUNO</b>	<i>ALESSIO</i>	alba	<b>II Classificati</b>	<b>FOLLINI</b>	<i>MARCO</i>	cuneo	<b>IV classificati</b>
FOGLIA	<i>ALESSANDRO</i>	bra		TIBALDI	<i>MATTIA</i>	alba	
GARINO	<i>OMAR</i>	cuneo		BENEDETTO	<i>ALESSANDRO</i>	savigliano	
CORRENDO	<i>GIULIA</i>	savigliano		PEZZOLLA	<i>ANTONIO</i>	savigliano	
PANERO	<i>DAVIDE</i>	savigliano					



### La collaborazione fra **Ente Scuola Edile** e Istituto Superiore d'Istruzione "Virginio" di Cuneo *continua...*

Siamo giunti al decimo anno di collaborazione fra l'Ente Scuola Edile e l'Istituto Superiore "V. Virginio" per geometri e periti agrari di Cuneo.

Negli anni sono aumentati gli ambiti di intervento: alla formazione sulla sicurezza sui cantieri edili nelle classi quarte e quinte (attiva dall'anno scolastico 1997-1998), si sono succedute sperimentazioni di alternanza scuola- lavoro (negli anni scolastici 2006/2007 e 2007/2008), di orientamento degli studenti delle medie inferiori realizzato congiuntamente e infine la realizzazione di percorsi integrati nell'ambito del diritto- dovere, nel biennio del corso B (negli anni scolastici 2006/2007 e 2007/2008).

Le motivazioni dell'esperienza sono molteplici. Innanzi tutto ci si propone di sensibilizzare e formare gli studenti sul tema della sicurezza sul lavoro, attraverso la presentazione della normativa di settore ed una visita di un cantiere, (svolta nel quarto anno di studio) e un corso- concorso con formazione specifica sulle fasi lavorative e l'individuazione dei fattori di rischio, svolta nel quinto anno.

In secondo luogo, con le esperienze di alternanza scuola- lavoro, si presenta l'avvicinamento alla pratica lavorativa e alla conoscenza del cantiere simulando in ambiente protetto, situazioni tipiche dell'attività edile.

Infine con il percorso integrato introdotto nell' anno scolastico 2006/2007, la collaborazione è divenuta più assidua con 200 ore di lezione per classe svolte in affiancamento dagli insegnanti dell'Istituto e da quelli dell'Ente formativo. Gli obiettivi del percorso sono molteplici e mirano ad evitare la dispersione scolastica, innalzando il tasso di successo scolastico. Viene fornita agli studenti la possibilità di sperimentare nuove metodologie didattiche attive, che puntano ad un loro maggiore coinvolgimento attraverso esperienze concrete professionalizzanti.

Le numerose iniziative hanno arricchito l'offerta formativa della scuola e messo in contatto realtà metodologiche diverse. E' quindi sicuramente auspicabile che la collaborazione non solo continui, ma possa aumentare ulteriormente.

La responsabile delle relazioni con l'Ente Scuola Edile

*Marta Parola*  
Responsabile Relazione con Ente Scuola Edile



## 44 OPERAI E TECNICI DI IMPRESA

hanno partecipato al corso

## SULLA SEGNALETICA STRADALE TEMPORANEA



Il corso, organizzato su richiesta della Confindustria –Sezione Costruttori Edili di Cuneo – si è svolto di sabato mattina ed ha visto coinvolti i dipendenti delle imprese edili stradali della provincia.

L'Ente Scuola Edile, sentita l'esigenza manifestata da alcune aziende del settore nel direttivo dei costruttori edili, ha inviato una circolare informativa a tutte le imprese, al fine di verificare l'interesse per il corso e la relativa adesione.

Dei 63 dipendenti iscritti alle 2 edizioni corso che si sono svolte a Cuneo ed a Savigliano, 44 hanno partecipato regolarmente, ricevendo dall'Ente Scuola il relativo attestato di frequenza.

Agli allievi è stato illustrato il regolamento di attuazione del nuovo codice della strada (D.P.R. 495/92) e successive modifiche ha stabilito tra l'altro:

**Le modalità ed i mezzi da utilizzare per delimitare e segnalare i cantieri**

**La visibilità diurna e notturna dei lavoratori**

**Le deviazioni necessarie da apportare per una più sicura circolazione stradale**

**I contenuti proposti nel corso sono stati:**

**I rischi connessi all'occupazione di aree trafficate per l'allestimento di un cantiere**

**I rischi connessi alle lavorazioni stradali esposti al traffico**

**Le difese stradali, segnaletica e organizzazione del cantiere su strada**



Si sono inoltre sensibilizzati i lavoratori rispetto alle motivazioni che hanno indotto il legislatore a creare un adeguato impianto normativo, al fine di assicurare un sempre più elevato standard di sicurezza, sia agli automobilisti, che al personale impiegato nei lavori stradali con l'obiettivo di alzare il livello di attenzione sulla sicurezza e ridurre i rischi nei cantieri.



A fronte della necessità e dell'importanza manifestata agli allievi sull'uso dei D.P.I., da parte di alcuni di loro si sono manifestati, tra gli altri, problemi legati alla consegna dei D.P.I. da parte delle imprese e del loro ricambio, in caso di usura

Il corso, tenuto dal geom. Giuseppe Dotta Istruttore Tecnico Responsabile della provincia e capo reparto di Saluzzo, è stato un primo momento di informazione, sensibilizzazione e confronto, che se ritenuto utile potrà avere ulteriori momenti di aggiornamento ed approfondimento.



### AVVISO IMPORTANTE

al fine di migliorare il servizio di informazione alle Imprese, ai Lavoratori ed ai Consulenti, si richiede di inviare il proprio indirizzo e-mail all'Ente Scuola Edile  
Corso Francia 14/C - CUNEO  
Tel. 0171.697306 - Fax 0171.698991  
scuolaed@scuolaedilecuneo.it  
www.scuolaedilecuneo.it

**L'ENTE SCUOLA EDILE RIMARRA'**  
**CHIUSO PER FERIE**  
**DA LUNEDI' 4 A VENERDI' 22 AGOSTO**



# VIAGGIO di ISTRUZIONE

## Corso Tecnico di Impresa Edile

Anche quest'anno l'Ente Scuola Edile di Cuneo ha organizzato per gli allievi del corso Tecnico di Impresa Edile un viaggio di istruzione che ha avuto luogo dal 29 maggio al 3 giugno.

Diversamente dagli scorsi anni l'itinerario ha toccato diverse

mete: Strasburgo, Brugge, Rotterdam, Delf, Amsterdam, la campagna rurale Olandese terminando con Parigi.

Gli allievi sono stati accompagnati dal direttore Filippo Manti, dalla responsabile corsi Laura Blua e dai Docenti Mauro Saglia, Antonio Lorenzati, Enrico Testa, Donato Bergese.

La partenza avvenuta prima dell'alba di giovedì 29 maggio ci ha portati ad attraversare il traforo del San Bernardo, la svizzera, per poi giungere a **Strasburgo** prima meta del nostro itinerario; qui abbiamo visitato opere di architettura passata, come la cattedrale con il suo orologio astronomico e moderne, come il palazzo del parlamento europeo ed il palazzo dei diritti dell'uomo.

Il giorno successivo dopo una abbondante e ottima colazione internazionale siamo partiti per affrontare la tappa più lunga del nostro viaggio: Rotterdam. Durante la giornata abbiamo anche fatto tappa a **Bruges** dove abbiamo ammirato la tipica architettura medioevale che la contraddistingue e che ha fatto sì che dal 2002 sia stata riconosciuta come patrimonio dell'umanità dall'UNESCO. Il percorso verso l'olanda ci ha riservato delle gradevoli sorprese come i verdi pascoli del Belgio; l'olanda si è presentata con le molte torri eoliche che hanno soppiantato gli antichi mulini, oltre che con i ponti levatoi che puntualmente ci hanno permesso il superamento dei numerosi canali navigabili.

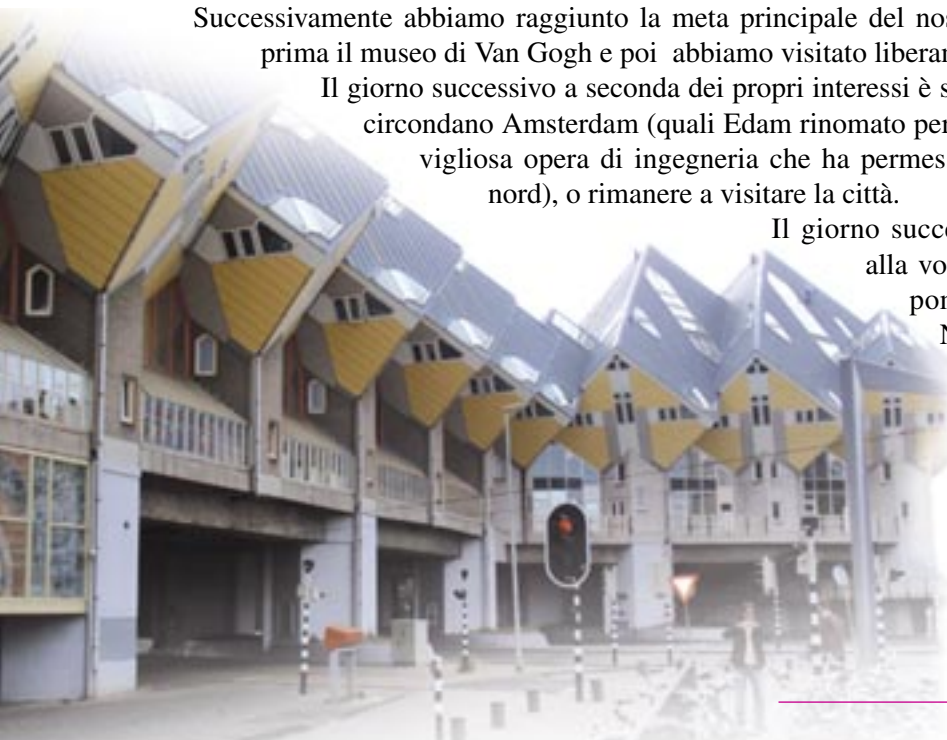
La città di **Rotterdam** completamente ricostruita dopo la devastazione del secondo conflitto mondiale è stata una vera sorpresa per quanto riguarda l'architettura contemporanea: le famosissime **case cubiche di Blom**, l'edificio della KPN telecom di Renzo Piano caratterizzato dall' avere la facciata principale strapiombante (cosa che poi avremo notato come non voluta ma presente in moltissime case olandesi storiche!), o l'Erasmus Bridge (di Ben Van Berkel) che pur essendo fisso ricalca la struttura dei ponti levatoi disseminati sulle vie d'acqua olandesi.

Il giorno successivo abbiamo rivisto una parte della città spogliata delle luci della notte e visitando il caratteristico mercato. Il nostro fedele pulmino che ci ha poi portati a visitare la cittadina di **Delf** famosa in tutto il mondo per la produzione di preziose ceramiche.

Successivamente abbiamo raggiunto la meta principale del nostro viaggio. **Amsterdam!** Lì abbiamo visitato prima il museo di Van Gogh e poi abbiamo visitato liberamente la città.

Il giorno successivo a seconda dei propri interessi è stato possibile visitare i caratteristici paesini che circondano Amsterdam (quali Edam rinomato per il suo formaggio), la diga di Afsluitdijk (meravigliosa opera di ingegneria che ha permesso all'Olanda di strappare territori al mare del nord), o rimanere a visitare la città.

Il giorno successivo abbiamo salutato l'olanda per dirigerci alla volta di **Parigi**. La ville lumiere ci ha accolti nel pomeriggio regalandoci delle suggestive viste di Notre Dame, dei giardini del Louvre al tramonto e della Tour Eiffel che dominava la fresca notte parigina. E' stata una bella esperienza che ci ha permesso, di approfondire ulteriormente alcune delle attività fatte nel corso e, allo stesso tempo, di rinsaldare ed approfondire l'amicizia sviluppata in ambito scolastico.



IL GRUPPO CLASSE

# VISITA SCOLASTICA

## all'Augusta BAGIENNORUM



Dopo giornate di pioggia torrenziale ed un rinvio causato dalle avverse condizioni atmosferiche uno squarcio tra le nubi fa comparire un timido sole: è mercoledì 4 giugno di questa stravagante estate e sono in attesa del pullman che da Savigliano accompagna a Bene Vagienna una classe seconda dell'Istituto per Geometri M. Eula. Un'esperienza per me nuova, un ritorno all'insegnamento che spesso mi manca nella mia attività professionale ormai consolidata.



Puntuale come un orologio svizzero il mezzo compare in fondo alla curva di via Fossano: due insegnanti mi accolgono a bordo di fronte all'Eurostampa, mentre gli allievi timidamente rannicchiati sui sedili rispondono al saluto di "benvenuti nella terra dei Vagienni".

L'area archeologica della Roncaglia è ancora immersa nella nebbia mattutina: ha piovuto fino a mezz'ora fa, l'erba fradicia inzuppa le scarpe, ma ben presto l'entusiasmo coinvolge i ragazzi, che scoprono questo sito archeologico per troppo tempo dimenticato. Anfiteatro, teatro, basilica, foro, acquedotto, area funeraria, decumano, cardo: termini che cominciano a far ragionare sulla storia i futuri geometri, forse troppo lontani dalle vicende dei nostri avi che qui costruiscono la loro e la nostra civiltà. La capitale dei Liguri Vagienni, che nel primo secolo dell'era cristiana diventa città romana, una delle tre Auguste del periodo imperiale, miseramente caduta insieme alla sovranità latina tra il quinto ed il sesto secolo, ricostruita sulla sponda opposta del torrente Mondalavia, oggi Bene Vagienna, orgogliosa del suo passato e non ancora capace di valorizzare appieno le sue potenzialità turistiche: cascina Ellena per l'accoglienza, la burraia ottocentesca nel bosco, le case in



borgo Garavel, quella cascatella del citato torrente tra rovi, magari capace di produrre una piccola quantità di energia per la comunità benese: tutte potenzialità che i giovani ed i loro insegnanti condividono.



E dopo un meritato riposo nei bar della centrale piazza Botero, il Castello medievale dei Conti Costa, con le vicende della sudditanza al vescovo di Asti, la Beata Paola che sul finire del XV secolo sposa uno dei Conti e protegge i poveri di Bene. Il pranzo al sacco sulla Rotonda dei Sospiri, tra lazzi e le battute dei più vivaci e siamo agli appuntamenti del pomeriggio. Le vicende sfilano rapide ed in batter d'occhio giunge il momento di visitare il Museo Romano, con la competente esposizione di Danilo Ghirardi, quando già subentrano i primi segnali di sfinimento. Ed il tempo per la validissima ed esperta Claudia Oreglia, guida in S. Francesco, tempo tiranno che non permette di accedere a S. Bernardino, scrigno dell'arte e museo permanente gestito dell'Associazione Amici di Bene.

"Bene Vagienna merita un'altra occasione, per una visita più attenta" confida una delle docenti, mentre già l'autista attende in piazza Martiri per il rientro.

*Aldo Mondino*



# DOMANDA DI ISCRIZIONE 2008/2009

Da compilare solo se dipendente

Impresa: .....  
Indirizzo: .....  
Telefono: ..... e-mail: .....  
Cantiere: ..... Tel.: .....  
Part. IVA: ..... Cod. Cassa Edile: .....

## PARTECIPANTE

Cognome: ..... Nome: .....  
Nato a: ..... (.....) Il: .....  
Residente in: ..... Prov. ....  
Via: ..... N° .....  
Recapito: ..... Data assunzione: .....  
Tel.: ..... e-mail: ..... Cod. Fiscale: .....

Titolo di studio: .....

Situazione attuale:  Studente  Occupato  Disoccupato/Inoccupato

Mansioni attualmente svolte: .....

**OPERAIO:**  Specializzato  Qualificato  Comune  **Apprendista**  
 **IMPIEGATO:**  Tecnico  Amministrativo  
 **ALTRO:**  Titolare  Professionista  .....

DOMANDA ISCRIZIONE AL CORSO/ATTIVITA':

di ore:

Luogo prescelto di svolgimento del corso:

Cuneo  Alba  Savigliano  Mondovì  Boves

Compilare una scheda per ogni frequentante

Data: .....

Firma del partecipante ..... Timbro e firma dell'impresa .....

Firma del genitore (se minorenni) .....

### NOTE

- I corsi potranno subire variazioni, fermo restando la durata ed i contenuti del corso.
- L'attestato di frequenza verrà rilasciato esclusivamente a coloro che avranno frequentato con assiduità e profitto il corso.
- Per la frequenza ai corsi svolti in orario di lavoro è richiesta la firma di autorizzazione dell'Impresa.
- La frequenza al corso comporta l'accettazione del regolamento generale dei corsi dell'Ente Scuola Edile e quello specifico riportato sulla scheda corso.
- Non si accettano schede incomplete.

**Le iscrizioni dovranno pervenire al più presto all'Ente Scuola Edile - Si accettano le iscrizioni via Fax.**

Info.: ENTE SCUOLA EDILE - Corso Francia 14/C - CUNEO - Tel. 0171.697306 - Fax 0171.698991- scuolaed@scuolaedilecuneo.it - www.scuolaedilecuneo.it

Dichiaro di aver preso visione dell'informativa per il consenso trattamento dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003.

Firma del dichiarante .....